



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
"Parthenope"
DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI
VIA GENERALE PARISI, 13
80132 NAPOLI

**VERBALE DEL GRUPPO ASSICURAZIONE QUALITÀ' DEL CORSO DI STUDIO IN
STATISTICA E INFORMATICA PER L'AZIENDA, LA FINANZA E LE ASSICURAZIONI
DEL GIORNO 5.11.2024**

Il giorno 5 novembre 2024 alle ore 17:00 si è riunito in via telematica su piattaforma MS Teams il Gruppo AQ (Assicurazione Qualità) del Corso di Studio (CdS) di "Statistica e Informatica per l'Azienda, la Finanza e le Assicurazioni", di cui fanno parte, oltre al coordinatore, prof. Andrea Regoli, la prof.ssa Maria Rosaria Formica, il prof. Giuseppe Scandurra e il prof. Sergio Longobardi. Il punto all'ordine del giorno è il seguente:

1. Scheda di monitoraggio annuale

Il Coordinatore ricorda che la scheda di monitoraggio annuale è composta di due sezioni: la prima riguarda l'andamento degli indicatori ANVUR del CdS negli ultimi 4-5 anni e i confronti con i valori medi dei corsi di studio della stessa classe di laurea triennale L-41 del Mezzogiorno e dell'intero paese, mentre la seconda sezione include le azioni correttive individuate per gli aspetti valutati come critici.

L'analisi degli indicatori inizia da quelli sulla regolarità delle carriere degli studenti, che delineano un quadro decisamente positivo per il CdS.

L'indicatore iC01 (percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare) nell'anno più recente sale dal 56% al 67%, accentuando le differenze rispetto alla media di ripartizione e alla media nazionale.

Anche l'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso) registra un incremento dal 67% del 2022 al 76% del 2023, superando le medie di riferimento.

Con riferimento all'anno più recente, l'indicatore iC13 (percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire) cresce dal 49% al 59%, superando i valori di riferimento.

Gli indicatori iC14 (percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio) e iC16BIS (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo

acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno), riferiti agli immatricolati puri al CdS nell'a.a. 2022-23, crescono nell'ultimo anno e accentuano le distanze dalle medie di riferimento.

Gli indicatori iC17 (percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso) e iC24 (percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni) nell'anno più recente sono calcolati sui 14 immatricolati puri nell'a.a. 2019/20 e segnalano entrambi un peggioramento rispetto all'anno precedente. Il valore di iC17 rimane, tuttavia, in linea con la media nazionale e superiore alla media di ripartizione mentre il valore di iC24, pur migliore della media di area geografica, risulta peggiore della media nazionale.

Infine, l'indicatore iC22 (percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso), calcolato con riferimento agli immatricolati puri nell'a.a. 2020/21, cresce notevolmente, superando ampiamente le medie di riferimento.

Con riferimento agli indicatori di internazionalizzazione, iC10 (percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso) risale dal valore nullo osservato per due anni consecutivi, pur rimanendo inferiore alle medie di riferimento. L'indicatore iC11 (percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero) non ha ancora risentito della ripresa della mobilità Erasmus ed assume per il secondo anno consecutivo il valore zero. Tali indicatori miglioreranno con riferimento all'a.a. 2023-24.

Il tasso di occupazione dei laureati e il grado di soddisfazione circa la loro esperienza di studi si confermano come punti di forza del Corso di Studio. Infatti, l'indicatore iC06 (percentuale di occupati ad un anno dal titolo), calcolato su 16 laureati nel 2022, cresce dal 36% al 50%, mantenendosi superiore alle medie di riferimento. Il gradimento dei laureati del CdS è monitorato dagli indicatori iC18 (percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio dell'Ateneo) e iC25 (percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS). Nell'anno più recente entrambi gli indicatori raggiungono il valore massimo, ad indicare che la totalità dei laureati nel 2023 si iscriverebbe di nuovo al CdS e si dichiara complessivamente soddisfatta del CdS scelto. Sulla consistenza e qualificazione del corpo docente, l'indicatore iC19 (ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata) sale dall'83% all'88%, superiore alle medie di riferimento. L'indicatore iC27 (rapporto studenti iscritti/docenti complessivo) conferma il trend in crescita, con un valore che si mantiene comunque inferiore sia alla media di area geografica sia alla media nazionale. Con riferimento solo al primo anno di corso, per effetto del recente aumento del numero degli immatricolati, l'indicatore iC28 (rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno) risulta in crescita, leggermente superiore alla media di area geografica ma sempre inferiore alla media nazionale.

Con riferimento all'attrattività al di fuori della regione e all'estero, la percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre regioni (iC03) continua ad essere molto bassa. L'indicatore iC12 (percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero) assume un valore nullo: il CdS non ha mai attratto studenti diplomati all'estero, anche perché il piano di studio non prevede insegnamenti erogati in lingua straniera. Dalla discussione che segue tra i componenti del Gruppo AQ, vengono individuate come criticità i valori bassi degli indicatori di internazionalizzazione (iC10 e iC11) e il peggioramento degli indicatori di regolarità calcolati sulla coorte di studenti immatricolati nell'a.a. 2019-20 (iC17 e iC24). Le azioni correttive che il Gruppo AQ indica ricalcano quelle previste anche tra le azioni indicate nel Piano Strategico di Dipartimento 2023-2025, per la parte riguardante il CdS.

Nello specifico, per incrementare la mobilità Erasmus+ tutti i componenti del Gruppo AQ sono d'accordo a puntare a migliorare la comunicazione su opportunità, tempi e modalità di partecipazione al bando Erasmus+ e ad individuare nuove sedi estere che possano offrire insegnamenti presenti nel piano di studio del CdS SIAFA alle quali proporre convenzioni per gli scambi Erasmus+.

Per migliorare costantemente la regolarità del percorso di studi, si propone di contrastare gli abbandoni dal primo al secondo anno, intensificando le attività di tutoraggio per gli immatricolati con un percorso di studi irregolare, da realizzare anche nell'ambito del Piano Lauree Scientifiche (PLS Statistica).

Al termine della discussione, il Coordinatore predispone la versione finale della Scheda di Monitoraggio Annuale del CdS, da far approvare al Consiglio del CdS.

La riunione termina alle ore 17:45.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il coordinatore del CdS

Prof. Andrea Regoli

